



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 135

**OGGETTO: SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013/2014.
APPROVAZIONE.**

L'anno **2013**, addì **10** del mese di **Giugno** alle ore **15.00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco - PATRIZIO Angelo	SI
Assessore - MARCECA Baldassare	SI
Assessore - MATTIOLI Carla	SI
Assessore - TAVAN Enrico	SI
Assessore - MORRA Rossella	NO
Assessore - ARCHINA' Andrea	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. SIGOT Livio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio Carla Mattioli;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Area Economico Finanziaria – Settore Contabilità e Bilancio n. 347 in data 06.06.2013 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: “SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013/2014. APPROVAZIONE.”;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale ed in particolare visto il parere contabile espresso dal Direttore Area Economico Finanziaria *"Parere Favorevole in relazione agli indirizzi della Giunta in materia tributaria ma con riserva di riformulazione delle poste di bilancio e della politica tributaria a seguito dell'emanazione dei previsti provvedimenti normativi e della definizione delle poste inerenti i trasferimenti erariali."*;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Visto l'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, in merito all'esercizio provvisorio;

Visto l'art. 1, comma 381 della Legge 24.12.2012 n. 228, -Legge di Stabilità 2013- con cui è stato differito al 30 giugno 2013 il termine di approvazione del bilancio 2013 per gli Enti Locali;

Vista la deliberazione consiliare n. 34 del 26.04.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e pluriennale 2012/2014;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 216 in data 4/10/2012, dichiarata immediatamente eseguibile e con valenza pluriennale come previsto dal comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento di contabilità, con la quale sono state assegnate ai Direttori di Area le risorse necessarie all'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”:

Visto lo Statuto Comunale:

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta dell'Area Economico Finanziaria – Settore Contabilità e Bilancio allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Area Economico Finanziaria

Alla Giunta Comunale
proposta di deliberazione n. 347
redatta dal Settore Contabilità e Bilancio

OGGETTO: SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013/2014. APPROVAZIONE.

Su richiesta dell'Assessore al Bilancio, Carla MATTIOLI;

Premesso che:

- il comma 1 dell'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;
- gli artt. 30, 31 e 32 della legge di stabilità 2012, n. 183 del 12/11/2011, come modificati dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, legge di stabilità 2013, in materia di patto di stabilità interno per il triennio 2013/2015 stabilisce un obiettivo da raggiungere in termini di saldi finanziari determinato con il metodo della "competenza mista", accertato ed impegnato per la parte corrente, incassato e pagato (competenza + residui) per la parte in conto capitale, determinato in base alla spesa corrente media sostenuta negli anni 2007-2009, come desunta dai certificati ai bilanci consuntivi, moltiplicata per una percentuale fissata, per i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti, nel 14,8%;
- il comma 3 dell'art. 20 del D.L. 6/7/2011, n. 98 dispone che gli enti "virtuosi", individuati mediante apposito D.M. tenuto conto dei criteri previsti dal comma 2 del medesimo art. 20, conseguono l'obiettivo realizzando un "saldo zero" mentre gli enti "non virtuosi" applicano le nuove percentuali, stabilite dal citato D.M., che non potranno essere superiori di un punto percentuale rispetto alle originarie;
- in attesa dell'emanazione del citato D.M., l'obiettivo del Comune per il patto di stabilità interno è stato determinato in via prudenziale, tenendo conto dei criteri massimi previsti per gli enti "non virtuosi", applicando quindi una percentuale pari al 15,8% per il triennio;
- il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, ha previsto l'esclusione dai richiamati vincoli di patto, dei pagamenti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012, ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nella misura individuata per il comune di Avigliana, quale prima assegnazione, in euro 176.000,00 a fronte di una richiesta formulata per euro 219.000,00;
- la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1, commi 122 e seguenti, della L. 228/2012, con D.G.R. 1-5830 del 28 maggio 2013, ha disposto un primo riparto delle quote per il Patto regionale verticale incentivato, riconoscendo a favore del Comune di Avigliana un importo di euro 305.000,00 a fronte di una richiesta di euro 500.000,00;
- è confermata la norma per il quale il bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale (al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti), sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto, e che a dimostrazione di tale principio al bilancio deve essere allegato un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto;

- detto prospetto da è stato redatto tenendo conto:
 - dell'ammontare dei residui attivi di cui al titolo IV entrata al 31/12/2012 risultanti dal conto del bilancio 2012 approvato con deliberazione consiliare n. 29 in data 20 maggio 2013;
 - dell'ipotesi di incasso di detti residui e di quella relativa alle entrate previste sul medesimo titolo per l'esercizio 2013, e per gli esercizi 2014 e 2015 per i relativi obiettivi;
 - del livello dei residui passivi del titolo II di spesa, presunti al 31/12/2012 risultanti dal conto del bilancio 2012 approvato con deliberazione consiliare n. 29 in data 20 maggio 2013;
 - del piano triennale delle opere 2013/2015;
 - degli ulteriori investimenti non inclusi, a norma di legge, in detto piano, da realizzarsi nel triennio in considerazione;
 - delle previsioni dei pagamenti inoltrate dai singoli Direttori, in conto residui ed in conto competenza;
 - delle previsioni di accertamento e di impegno inoltrate dai singoli Direttori, per la gestione di competenza degli esercizi di riferimento;
 - dei citati interventi agevolativi approvati dallo Stato e dalla Regione;
- ad avvenuta approvazione del bilancio, si renderà necessario elaborare e programmare puntuali strumenti di controllo in particolare sui reali flussi di cassa di parte investimento al fine di monitorare, valutare e verificare costantemente gli andamenti degli incassi e dei pagamenti, per rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali, per l'eventuale adozione di manovre correttive che consentano comunque il rispetto dei vincoli di legge;
- il Decreto Legge 21 maggio 2013, n. 54 recante "Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 117 del 21 maggio 2013, all'articolo 1 prevede la sospensione del pagamento dell'acconto dell'IMU mese di giugno, con riferimento a:
 - abitazioni principali,
 - abitazioni assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa,
 - abitazioni regolarmente assegnate degli Ater-IACP (o soggetti equivalenti a norma di legge),
 - fabbricati rurali strumentali,
 - terreni agricoli;
- Il provvedimento precisa che si tratta di una misura provvisoria, nelle more di una riforma complessiva della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e che in caso di mancata adozione della riforma entro la data del 31 agosto 2013, continua ad applicarsi la disciplina vigente e il termine di versamento della prima rata dell'IMU per gli immobili oggetto della sospensione è fissato al 16 settembre 2013;
- Le modifiche apportate dalla Legge di stabilità 2013, L. 228/12, e, nonché, da vari successivi provvedimenti al regime I.M.U./T.A.R.E.S. e l'incertezza sulla quantificazione, per singolo ente, dei tagli ai trasferimenti erariali derivanti sia dalla "spending review" che dal disallineamento tra le stime comunali e quelle governative sull'IMU 2012, rendono ad oggi possibile la stesura di un bilancio a voci "stimate" che dovranno sicuramente essere oggetto di successiva variazione sia nel quantum che nell'oggetto;
- Il Consiglio Comunale in attesa della definizione normativa in materia di TARES, avvalendosi della possibilità prevista dall'art. 10, comma 2, del D.L. 35/2012, con deliberazione n. 30 in data 20/5/2013, ha determinato le rate e le scadenze per il versamento in conto del tributo;

- Si ritiene comunque di procedere all'approvazione degli atti necessari a superare le problematiche gestionali derivanti dalla gestione provvisoria per dodicesimi di cui all'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- L'ufficio ragioneria ha predisposto gli schemi previsti dalla vigente normativa, tenuto conto delle proposte formulate dai Direttori di Area e degli indirizzi espressi dalla Giunta, di cui in particolare:
 - aumento di 1,5 punti percentuali delle aliquote vigenti per l'I.M.U. nel 2012 non già a tariffa massima, ad eccezione:
 - degli immobili per i quali il D.L. 54/2013 prevede la sospensione;
 - degli immobili in comodato d'uso secondo le norme previste dal vigente regolamento, per i quali si prevede un aumento di 0,5 punti percentuali sulla tariffa 2012;
 - previsione del gettito I.M.U. per gli immobili oggetto di sospensione da parte citato D.L. 54/2013, in misura pari all'accertato ad aliquota base nell'esercizio 2012. L'imposta così determinata sarà oggetto di eventuale revisione nel quantum e nell'allocazione a bilancio, a seguito dell'emanazione dei previsti provvedimenti governativi;
 - aumento dal 4 al 6 per mille dell'aliquota per addizionale comunale all'IRPEF con applicazione di una soglia di esenzione di euro 15.000,00;
 - tariffe e regolamentazione T.A.R.E.S. da approvarsi, entro i termini di legge, a seguito degli emanandi provvedimenti conseguenti al citato D.L. 54/2013 e a copertura globale del costo risultante dal piano finanziario approvato dall'Assemblea Consortile del C.A.D.O.S. con deliberazione n. 6 in data 15/4/2013;
 - previsione del Fondo di solidarietà secondo le stime ad oggi possibili in base alle vigenti disposizioni e con previsione in uscita delle somme eventualmente risultanti eccedenti;

il Comune di Avigliana, non è soggetto a oneri e impegni derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari;

- l'ufficio tecnico manutentivo LL.PP. ha predisposto il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla L. 109/94 e s.m.i., e che lo stesso è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 236 in data 22/10/2012 e pubblicato a termini di legge;
- i Direttori di area, ciascuno per la parte di competenza, hanno espresso parere favorevole sui contenuti dei documenti presentati per l'approvazione;
- la Giunta Comunale, ha approvato:
 - con deliberazione n. 12 in data 28/1/2013, la ricognizione delle eccedenze di personale, adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001;
 - con deliberazione n. 108 in data 27/5/2013 di integrazione e modificazione alla deliberazione di G.C. n. 60 del 18/3/2013, la programmazione triennale del fabbisogno di personale (2012/2014) e il piano annuale delle assunzioni;
- la Giunta Comunale, con deliberazioni all'o.d.g. in data odierna, ha approvato:
 - la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della l. 167/62, l. 865/71 e l. 457/78;
 - il programma triennale llpp 2013/2015 ed elenco annuale 2013 di cui all'art 128 del dlgs 163/2006;
 - la determinazione del tasso di copertura percentuale del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale;
 - la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni alle norme del codice stradale in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 208 della L. 120/2010 e s.m.i.;
 - la ricognizione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare ai sensi del disposto dell'art. 58 D.L. 25 giugno 208, n. 112;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228, legge di stabilità 2013;
Richiamato il D.L. 8 aprile 2013, n. 35;
Richiamato il D.L. 21 maggio 2013, n. 54;
Richiamati i vigenti Regolamenti comunali in materia tributaria;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Richiamato l'art. 1, comma 381, della Legge 24/12/2012, n. 228, Legge di stabilità 2012, con cui è stato differito al 30 giugno 2013 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2013 per gli Enti Locali;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

1) di approvare e presentare al Consiglio Comunale, per gli effetti di cui all'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e richiamando la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- lo schema di bilancio di competenza dell'esercizio finanziario 2013 che in base alle risultanze finali, pareggia in complessivi € 13.047.582,00;
- la relazione previsionale e programmatica bilancio 2013/2015 di cui all'art. 170 del D.Lgs. 267/00;
- lo schema di bilancio pluriennale che per gli esercizi 2014 e 2015 che, al netto dei servizi per conto terzi, pareggia rispettivamente in € 10.597.514,00 ed in € 10.488.292,00;

2) di dare atto che:

- il pareggio nel triennio considerato, è rispettato con i seguenti equilibri:

PARTE CORRENTE

	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015
ENTRATE			
TITOLO I	7.859.100,00	7.583.050,00	7.553.050,00
TITOLO II	220.151,00	125.221,00	125.221,00
TITOLO III	1.518.181,00	1.392.243,00	1.378.021,00
Contributi permessi di costruzione applicati alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Proventi sanzioni violazioni Cod.Strada che finanziano investimenti	- 9.375,00	- 9.375,00	- 9.375,00
TOTALE ENTRATE	9.588.057,00	9.091.139,00	9.046.917,00
USCITA			
TITOLO I	9.535.175,00	9.034.925,00	8.987.160,00
TITOLO III (netto anticipazioni tesoreria)	52.882,00	56.214,00	59.757,00
TOTALE USCITE	9.588.057,00	9.091.139,00	9.046.917,00

PARTE INVESTIMENTI

	Bilancio 2013		Bilancio 2014		Bilancio 2015
ENTRATE					
TITOLO IV	1.156.650,00		997.000,00		932.000,00
TITOLO V (mutui)	0,00		0,00		0,00
Contributi permessi costruzione applicati a spesa corrente	-0,00		-0,00		-0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	9.375,00		9.375,00		9.375,00
TOTALE ENTRATE	1.166.025,00		1.006.375,00		941.375,00
USCITA					
Titolo II	1.166.025,00		1.006.375,00		941.375,00
TOTALE USCITE	1.166.025,00		1.006.375,00		941.375,00

- il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, come da atto deliberativo in data odierna, è previsto in misura pari al 33,82%;
- la copertura dei costi dei servizi di igiene ambientale di cui al piano finanziario citato in premessa, è prevista pari al 100,00 secondo le vigenti disposizioni;
- la quantificazione dei costi di personale così come la costituzione del fondo per le risorse decentrate ex art. 31 CCNL 22/1/2004, sono attuati nel rispetto del DL 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- le spese di personale sono previste nel rispetto delle disposizioni sui limiti di spesa posti in materia dalle vigenti norme, ed in particolare dall'art. 1 commi 557 e seguenti, della L. 296/2006, e s.m.i., e della legge regionale 28 settembre 2012, n. 11;
- il fondo di riserva risulta iscritto per € 50.000,00 corrispondente allo 0,52% della spesa corrente;
- in ottemperanza alla previsione dell'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni in L. 135/2012, al bilancio di previsione risulta iscritto un fondo svalutazione crediti di euro 3.500,00;
- nella programmazione si è assicurato idoneo finanziamento agli impegni assunti nel corso degli esercizi precedenti;
- ad eccezione di quelle di cui in premessa che si intendono richiamate e approvate nel presente dispositivo, le tariffe tributarie e per servizi sono confermate nella misura vigente e/o nelle aliquote/agevolazioni di base previste dalla legislazione/regolamentazione in materia;
- nel bilancio si prevede l'attivazione ed il rimborso di fondi per anticipazioni di tesoreria per un importo di euro 1.000.000,00;

3) di dare atto che gli obiettivi da conseguire in materia di patto di stabilità interno, risultano:

CALCOLO OBIETTIVI DI PATTO (in migliaia di euro)	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Spese Correnti	8.051	8.481	8.694
Media spesa 2007/2009			8.409
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
% da applicare tenuto conto di quanto citato in premessa	15,8	15,8	15,8
Saldo obiettivo determinato come % spesa media	1.328	1.328	1.328
Riduzione dei trasferimenti erariali	456	456	456
Saldo obiettivo finale	872	872	872
Patto regionale verticale incentivato di cui al D.G.R. 1-5830 del 28/5/2013	305		
Saldo obiettivo rideterminato	567	872	872

4) di dare atto, ai fini della legittimità del bilancio stesso, che le previsioni effettuate in relazione al rispetto delle norme in materia di patto secondo il criterio della "competenza mista", comportano le seguenti risultanze:

Proiezione saldi 2013-2014-2015 sulla base degli stanziamenti di bilancio				
		2013	2014	2015
+	Accertamenti tit. I	7.859	7.583	7.553
+	Accertamenti tit. II	220	125	125
+	Accertamenti tit. III	1.518	1.392	1.378
-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	-	-	-
-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	-	-	-
-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dello Stato per censimenti ISTAT e agricoltura	-	-	-
+	Incassi tit. IV	1.550	2.550	2.230
-	Incassi tit. IV per riscossioni di crediti	-		
-	Incassi tit. IV per trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	167	450	200
-	Incassi tit. IV per trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	-	-	-
-	Impegni tit. I (netto fondo svalutaz.crediti)	9.532	9.035	8.987

+ Impegni tit.I relativi a spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza		-	-	-
+ Impegni tit.I relativi a spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE		-	-	-
+ Impegni per censimenti ISTAT e agricoltura (solo la quota finanziata da trasferimenti dello Stato)		-	-	-
+ Impegni per spese di manutenzione dei beni devoluti dallo Stato ex D.Lgs. 85/2010		-	-	-
- Pagamenti tit. II	1.795	1.750	2.000	
+ Pagamenti tit.II per concessione di crediti	-	-	-	
+ Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	753	500	800	
+ Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	-	-	-	
+ Pagamenti esclusi da D.L. 35/2013 (somme già pagate al 9/4) 1ma assegnazione	71			
+ Pagamenti esclusi da D.L. 35/2013 (somme da pagare pagare al 9/4) 1ma assegnazione	105	-	-	
Saldo finanziario	582	915	899	
Saldo obiettivo (2013 netto patto regionale verticale incentivato)	567	872	872	
Calcolo degli scostamenti rispetto agli obiettivi				
	2013	2014	2015	
Scostamento	15	43	27	
	rispettato	rispettato	rispettato	

5) Di dichiarare, attesa l'urgenza, con voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 6 giugno 2013

Il Direttore Area Economico Finanziaria
f.to (ROSSATO Vanna)



Pareri

Comune di Avigliana

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2013 / 347

Ufficio Proponente: Contabilità e Bilancio

Oggetto: SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013/2014. APPROVAZIONE.

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Contabilità e Bilancio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/06/2013

Il Responsabile di Settore

Rag. Vanna ROSSATO

Visto contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole in relazione agli indirizzi della Giunta in materia tributaria ma con riserva di riformulazione delle poste di bilancio e della politica tributaria a seguito dell'emanazione dei previsti provvedimenti normativi e della definizione delle poste inerenti i trasferimenti erariali.

Data 07/06/2013

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Vanna ROSSATO

COPIE: RAG

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
f.to Angelo PATRIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Livio SIGOT

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 11 GIU. 2013

La deliberazione è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, lì

11 GIU. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Livio SIGOT

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione:

- è stata
 viene
pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni
consecutivi a decorrere dal 11 GIU. 2013
- è stata
ripubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni
consecutivi a decorrere dal _____
- è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;
- è divenuta esecutiva in data _____
ai sensi dell'art. 134 - comma 3 – T.U.E.L. 267/2000 –
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva
a decorrere dalla data del presente verbale
ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, lì

11 GIU. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Livio SIGOT